

L'opera popolare: il Pucciniano abbassa i prezzi

Nuova politica per favorire l'accesso alla lirica. Ogni sera 50 biglietti a 10 euro

IL PUCCINIANO intraprende con più forza la scelta della riduzione del costo dei biglietti, in maniera sostanziale e in qualche caso in modo «psicologico», per favorire quanto più possibile, in tempi di crisi, l'accesso agli spettacoli lirici. Ieri sera il consiglio di amministrazione ha approvato il cartellone 2014: nuova Butterfly del 110° anniversario, «nuova Turandot» (una coproduzione, o la presentazione di una grande produzione di altro teatro, o una rivisitazione dell'ultimo allestimento prodotto), Bohème e, dopo decenni, il Trittico al completo con la nuova produzione del Gianni Schicchi, un'occasione rara in qualsiasi teatro mondiale.

EBBENE per poter vedere 3 titoli su quattro ci sarà ancora l'abbonamento col 30% di sconto sul prezzo dei singoli biglietti. La Fondazione guidata da Adalgisa Mazza ha deciso di fissare il prezzo del 40% dei posti tra i 33 e i 19 euro, con la creazione di un quinto settore laterale dove si pagherà la cifra più bassa. Sarà ampliato anche il 4° settore, inglobando parte del terzo, e lì si pagherà 33 euro. Inoltre

ogni sera, a partire da 2 ore prima dello spettacolo, almeno 50 biglietti del quinto settore saranno messi in vendita a 10 euro. Senza dimenticare che, per legge, resta l'ingresso per i ragazzi fino a 17 anni a 1 euro. A queste cifre, di fatto chiunque può permettersi di vedere un'opera lirica.

LA FONDAZIONE Puccini sta anche valutando un'idea del consigliere Sergio Tenducci, un meccanismo di sconto promozionale per favorire l'avvicinamento alla lirica dei residenti di Torre del Lago e Viareggio. Per ora è stato deciso lo scontop del 10% a chiunque presenterà alla cassa il biglietto cumulativo del Carnevale. I lavoratori dello spettacolo disoccupati, presentando la relativa documentazione, avranno lo sconto del 50%. Disoccupati e cassintegrati di ogni altro comparto avranno lo sconto del 30% fino al quarto settore del teatro.

NEL PRIMO, secondo e terzo settore la Fondazione ha operato qualche riduzione del costo del biglietto.

to, come incentivo psicologico: da 92 si passa a 89 euro, da 60 a 59 euro. Nel primo settore il biglietto costerà 129 euro. E' stato invece reintrodotta il settore gold, le primissime file per chi ama stare davanti al proscenio, perché questi posti sono richiestissimi dalle agenzie. Ovviamente il costo del settore gold sarà più alto. Ma, considerando come si sente bene la musica dai posti in alto, a questi prezzi andare a vedere una grande opera pucciniana costerà quasi come andare a una prima visione cinematografica.

INTANTO una delegazione della Fondazione Puccini è in Corea, per la messa in scena di una Turandot coi costumi del Festival. In Oriente sono andati il general manager Franco Moretti e il nominando direttore artistico del Festival Daniele De Plano, che cura la regia: al Festival il direttore artistico però svolgerà mansioni organizzative, e non farà regia, per lasciare spazio ad altri lavoratori dello spettacolo.

b.n.

BOX OFFICE PER TUTTI
IL 40% DEI POSTI A TEATRO
COMPRESO TRA 19 E 33 EURO
UN EURO PER GLI UNDER 17

IL CARTELLONE
NEL 2014 L'INTERO TRITTICO,
BUTTERFLY DEI 110 ANNI,
TURANDOT E BOHEME



PUCCINIANO II
presidente
Adalgisa
Mazza

